

Pratica n. 17313/2023

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Valsat della variante agli strumenti urbanistici del Comune di Rubiera nell'ambito del procedimento di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 per l'approvazione del Progetto definitivo "Completamento opere interconnesse campi acquiferi possessione Riva (Campogalliano) e Bosco Fontana (Rubiera)" nei Comuni di Campogalliano (MO) e Rubiera (RE) – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il sotto riportato Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- l'Agenzia Territoriale Regionale per i Servizi Idrici e Rifiuti (Atersir), Area Servizio Idrico Integrato, con nota PG.AT/2022/0007513 del 25/07/2022, in atti Arpae al prot. n. PG/2022/122769 del 25/07/2022, ha indetto la Conferenza di Servizi ex art. 14 comma 1 della Legge n. 241/1990 in forma simultanea e modalità sincrona per l'approvazione del progetto definitivo "Completamento opere interconnesse campi acquiferi possessione Riva (Campogalliano) e Bosco Fontana (Rubiera)" nei Comuni di Campogalliano (MO) e Rubiera (RE), presentato da Aimag Spa nell'ambito del procedimento di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006;

- l'approvazione del progetto definitivo "Completamento opere interconnesse campi acquiferi Possessione Riva (Campogalliano) e Bosco Fontana (Rubiera)" mediante Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs.n. 152/2006, comporta titolo abilitativo alla realizzazione delle opere e variante alla strumentazione urbanistica del Comune di Rubiera per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità;
- gli elaborati di progetto sono stati pubblicati sul BURERT con avviso n. 286 del 28/09/2022 e successivamente con avviso n. 38 del 15/02/2023 al fine di dare adeguata evidenza alla procedura con tutte le modalità previste dalla normativa.

Visti gli elaborati costitutivi del progetto definitivo "Completamento opere interconnesse campi acquiferi possessione Riva (Campogalliano) e Bosco Fontana (Rubiera)" nei Comuni di Campogalliano (MO) e Rubiera (RE), trasmessi da Atersir con nota prot. n. PG.AT/2022/0007513 del 25/07/2022, in atti Arpae al prot. n. PG/2022/122769 del 25/07/2022, e successivamente integrati con nota di Atersir prot. n. PG.AT/2023/0003991 del 19/04/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/69049 del 20/04/2023.

Visti i verbali delle sedute della Conferenza di servizi tenutesi in data 26/08/2022 e 02/05/2023, convocata da Atersir nell'ambito del procedimento di cui all'art. 158 bis del D.Lgs n. 152/2006.

Vista la nota di Atersir prot. n. PG.AT/2023/0004719 del 17/05/2023, acquisita agli atti al prot. n. PG/2023/86473 del 17/05/2023, con cui è stata completata la trasmissione dei pareri degli Enti.

Considerato che dagli elaborati emerge che:

- l'intervento consiste nello spostamento della condotta in vetroresina DN 350 di collegamento tra i campi acquiferi Possessione Riva nel Comune di Campogalliano (MO) e la centrale acquedottistica di Bosco Fontana nel comune di Rubiera (RE), entrambi gestiti da Aimag, motivato dall'esigenza dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) di ampliare l'arginatura della cassa di espansione del fiume Secchia interessando l'attuale sedime della condotta idrica esistente, che verrà quindi spostata più a nord e sostituita con una condotta in polietilene DE 450;
- il progetto è inserito, con codice 2020MOAG0022, nel programma quadriennale degli interventi di Aimag spa, soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato, per il quadriennio 2020-2023;
- nel Comune di Rubiera l'intervento interessa terreni di soggetti privati, pertanto l'approvazione del progetto definitivo comporterà variante agli strumenti urbanistici comunali

per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, si prevede inoltre l'aggiornamento della Tavola di PSC PS5a-nord-Tavola dei vincoli geomorfologici idraulici e limiti all'edificazione e della Scheda dei vincoli;

- la Scheda dei vincoli viene modificata con l'inserimento dell'intervento in progetto e, in corrispondenza della nuova condotta acquedottistica, vengono istituiti i vincoli di non piantumazione di alberi ad alto fusto per una fascia di 10 metri, 5 metri per parte dall'asse della condotta, e di non edificazione per una fascia di 15 metri, 7,5 metri per parte dall'asse della condotta;
- l'intervento in progetto ricade in prossimità del Sito Rete Natura 2000 SIC-ZSC-ZPS "Casse di espansione del Secchia" (Codice IT4030011); gli elaborati sono comprensivi di Studio di incidenza (Elaborato G) nel quale, in conclusione, si ritiene che l'intervento non determinerà incidenza negativa significativa sul Sito stesso;
- l'intervento ricade inoltre nell'area di notevole interesse pubblico tutelata ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs n. 42/2004 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del parco del fiume Secchia sita nel Comune di Rubiera"; come è emerso dagli interventi del Comune di Rubiera in sede di conferenza di servizi e dai relativi verbali, poiché l'intervento in progetto è previsto completamente interrato e pertanto senza modifica dello stato dei luoghi non necessita dell'ottenimento dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs n. 42/2004;
- dal Rapporto ambientale (Elaborato H) emerge in sintesi che:
 - è stata effettuata un'analisi SWOT relativa alle componenti ambientali interessate dall'intervento in progetto dalla quale emerge che sia i punti di debolezza endogeni che le criticità esogene sono di carattere temporaneo da ricondursi alle fasi di cantiere;
 - è stata elaborata una matrice di sintesi in cui per ogni componente ambientale interessata dall'intervento vengono riportati i possibili impatti derivanti dalla realizzazione dell'intervento stesso e le relative misure di mitigazione degli impatti negativi, in particolare nelle fasi di cantiere in riferimento a suolo e sottosuolo, paesaggio, inquinamento acustico ed atmosferico, rifiuti e aspetti sanitari;
 - è stata valutata la coerenza esterna della variante urbanistica in relazione ai principali strumenti pianificatori sovraordinati;
 - sono state sviluppate considerazioni e valutazioni sugli effetti ambientali derivanti dalla realizzazione dell'intervento evidenziati nelle analisi svolte; nel complesso nel Rapporto non vengono evidenziate criticità, gli effetti ambientali negativi su alcune delle componenti analizzate (rumore, atmosfera, habitat, fauna, ecc.) sono da ritenere di modesta entità e limitate alla fase cantieristica che nel complesso viene stimata di durata di 12 settimane.

Visti gli allegati pareri rilasciati nell'ambito del procedimento di cui all'art. 158 bis del D.Lgs n. 152/2006 da parte di:

- Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, prot. n. PG/2023/82451 dell'11/05/2023, ad esito favorevole all'attuazione del progetto a condizione che gli eventuali esuberanti di materiale escavato, non riutilizzato in loco, siano gestiti in conformità alle vigenti normative;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. prot. 2023/0051865 del 24/04/2023 ad esito favorevole; nel parere si raccomanda che *"nell'esecuzione dei lavori e nel ricollegamento delle condotte sia posta la massima attenzione nel prevenire qualsiasi tipo di contaminazione che possa compromettere l'idoneità igienico-sanitaria delle acque destinate al consumo umano"*;
- Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, prot. n. 3347 del 12/10/2022; esito positivo della pre-Valutazione di Incidenza *"in quanto l'intervento previsto vanta incidenza nulla sulle specie e gli habitat del sito ZSC-ZPS IT 4030011 "Casse di espansione del fiume Secchia" e risulta quindi compatibile con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000"*;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 16966 del 01/07/2022; con riferimento agli aspetti di tutela archeologica il parere è favorevole con prescrizione di controllo archeologico in corso d'opera;
- Comune di Campogalliano, prot. 4412 del 29/04/2023, ad esito favorevole a condizione che l'accesso dei mezzi di cantiere in fase di realizzazione dell'opera in progetto non avvenga da via Albone; nel parere si segnala inoltre la necessità di tenere in considerazione, nella medesima fase di cantiere, la presenza dei flussi di traffico sulla camionabile al piede dell'arginatura esistente dovuta ai mezzi in transito verso l'impianto di vagliatura della ditta Calcestruzzi Corradini spa sito in via Albone.

Preso inoltre atto che:

- come riportato nel verbale della seduta di Conferenza di servizi tenutasi in data 02/05/2023, durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURET n. 286 del 28/07/2022, Atersir ed Aimag spa - rispettivamente soggetto proponente e Gestore del Servizio Idrico Integrato, delegato da Atersir per l'esercizio dei poteri espropriativi - hanno ricevuto osservazioni da parte della Ditta Calcestruzzi Corradini spa in sostanza relative al procedimento espropriativo che evidenziano in sintesi:

- possibili alternative progettuali per il tracciato della nuova condotta e relativa proposta di spostamento della condotta, in considerazione delle potenzialità estrattive pianificate per il Polo SE016 ed in particolare per l'area interessata,
 - aspetti legati all'indennizzo delle servitù derivanti dalla realizzazione della condotta, anche in considerazione di altre opere in previsione/programmate tra cui nuovi pozzi acquedottistici,
 - concessione di deroghe alle distanze di rispetto previste dalla normativa vigente;
- il progetto è stato oggetto di un secondo periodo di deposito avvenuto con avviso sul BURERT n. 38 del 15/02/2023;
 - successivamente le osservazioni di cui sopra sono state nuovamente inoltrate sia ad Atersir che ad Aimag;
 - Aimag in qualità di soggetto proponente e Gestore del Servizio Idrico Integrato, delegato da Atersir per l'esercizio dei poteri espropriativi ha fornito specifiche controdeduzioni;
 - le osservazioni e la proposta di controdeduzioni sono state esaminate dalla Conferenza di servizi nella seduta del 02/05/2023 confermando il tracciato proposto per la condotta; pertanto ai fini della presente valutazione si considera il progetto come già agli atti.

Tutto ciò premesso, si ritiene che ai fini della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale nell'ambito del procedimento di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 per l'approvazione del Progetto definitivo "Completamento opere interconnesse campi acquiferi possessione Riva (Campogalliano) e Bosco Fontana (Rubiera)" nei Comuni di Campogalliano (MO) e Rubiera (RE), non siano attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione.

Nelle successive fasi di progettazione dovrà comunque essere rispettato quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con parere prot. n. 16966 del 01/07/2022 in merito agli aspetti di tutela archeologica.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005